

T.A.G (Territorio, Avanguardia educativa, Giovani)

Settore: Assistenza

Area Intervento: *Minori E Giovani In Condizioni Di Disagio O Di Esclusione Sociale*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto vuole consolidare gli apprendimenti e attivare quelle competenze sociali necessarie alle ragazze e ai ragazzi per elaborare il proprio progetto di vita e facilitare il senso di cittadinanza, attraverso il potenziamento delle life skills, differenziando la proposta educativa in base alle diverse intelligenze.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I giovani operatori volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell'equipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno culturale nel campo della comunicazione sociale e saranno impegnati nell'animazione culturale dei giovani.

Nei vari tipi di intervento previsti affiancheranno le figure professionali presenti in sede, in particolare prenderanno contatti con soggetti, istituzioni e organismi a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che l'operatore volontario si prefigge, con riferimento allo sviluppo del profilo individuale del giovane operatore volontario impegnato nell'anno del servizio civile.

I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari

Nello specifico gli operatori volontari saranno così impiegati:

| Azione | Attività | Ruolo dei Volontari |
|--|---|---|
| MACRO AZIONE 1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' | | |
| 1.3 | Con le famiglie Attività di sostegno pomeridiano alle famiglie che hanno figli in difficoltà scolastiche, con sottoscrizione della scheda d'iscrizione e del Patto Educativo. Attività svolta una volta a settimana nei primi due mesi, nelle ore pomeridiane. | Affiancheranno gli animatori nell'attività di segreteria finalizzata alla redazione e archiviazione delle schede d'iscrizione |
| 1.4 | Con i minori Conoscenza della carriera scolastica e analisi dei bisogni didattici e formativi per poter stendere un piano di intervento individualizzato per ogni ragazzo. Attività svolta una volta ogni a settimana nei primi due mesi, nelle ore pomeridiane. | Applicheranno tecniche di animazione specifiche per la conoscenza di ogni ragazzo attraverso semplici attività laboratoriali o ludiche a supporto delle analisi condotte dagli educatori. |
| 1.5 | Con gli operatori della sede Incontro, una volta a settimana, dell'equipe educativa con la rete dei collaboratori per predisporre il piano di programmazione e calendarizzazione delle attività di valutate di volta in volta in base ai risultati ottenuti durante la settimana. | Saranno compartecipi della programmazione delle attività in un clima di team |
| MACRO AZIONE 2 PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' | | |

| | | |
|---|---|--|
| 2.1. | Elaborazione diffusione del materiale pubblicitario/informativo cartaceo (volantini e locandine) e multimediale (social network) delle varie iniziative. Diffusione cartacea nelle scuole e nei luoghi di aggregazione e mediante social network ufficiali degli enti. Svolta un'ora al giorno. A tale proposito ci si avvarrà della collaborazione del soggetto partner "Insieme Srl" che produrrà il materiale pubblicitario | Saranno coinvolti nella redazione del materiale pubblicitario e nella diffusione mediante volantaggio fuori le scuole e nei principali luoghi di aggregazione del territorio |
| 2.2 | Organizzazione del Gruppo degli Animatori digitali e diffusione di materiale informativo su tematiche del mondo giovani, in particolare ai ragazzi dai 16 anni in su. Da svolgersi una volta ogni due settimane. | Insieme agli animatori, progetteranno e realizzeranno le migliori modalità di comunicazione e diffusione di incontri e temi educativi |
| 2.3. | Open day: Organizzazione di eventi di promozione delle attività presso le sedi, sotto forma di Caccia al tesoro o Grande Gioco a tema. I partecipanti, divisi in gruppi, effettueranno un percorso a tappe, capaci di valorizzare competenze e abilità sociali. Queste Giornate trasformeranno le Sedi in luoghi di partecipazione e di libera espressione e dove gli stessi ragazzi saranno mentor di altri pari. Per lo svolgimento gli organizzatori lanceranno Call in Action e al fine di invitare all'azione i ragazzi e comunicheranno con i vari gruppi con l'applicazione "WhatsApp" e gli altri strumenti "Google. Da svolgersi un fine settimana al mese lungo la durata del progetto. | Collaboreranno all'organizzazione degli open day |
| MACRO AZIONE 3 MOTIVAZIONE ALLO STUDIO | | |
| 3.1. | Accoglienza. Preparazione degli ambienti dividendo i ragazzi per classi e materie, e predisposizione dei sussidi didattici. L'attività coinvolge tutti i giorni del primo mese. | Gestiranno metodologicamente i destinatari per classi e materie, assicurando il materiale didattico necessario allo svolgimento dell'attività. |

| | | |
|------|---|--|
| 3.2 | <p>Potenziamento Abilità Cognitive. Affiancamento dei minori nel doposcuola con interventi mirati e personalizzati per svolgere i compiti quotidiani e recuperare le carenze cognitive nelle varie materie di studio; potenzierà le abilità di base degli allievi (in particolare le abilità logico matematiche, di lettura, comprensione ed espressione).</p> <p>Ogni operatore seguirà al massimo 3 o 4 ragazzi o soltanto 1 nei casi più gravi. Il doposcuola si effettuerà dal lunedì al venerdì per 3 ore al giorno.</p> | Affiancheranno i destinatari nello svolgimento dei compiti |
| 3.3. | <p>Laboratori Motivazionali. Realizzazione di attività motivazionali, per facilitare l'individuazione da parte dei ragazzi di un metodo di studio che possa aiutarli a comprendere l'utilità della formazione e migliorare il profitto in modo duraturo. Tali attività comporteranno l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stessi e creerà una situazione di gratificazione e benessere attorno al minore. Gli incontri saranno coadiuvati dall'olp e si terranno due volte a settimana.</p> | Supporteranno gli animatori nelle attività motivazionali |
| 3.4. | <p>Laboratori Peer Educator. Creazione di gruppi di studio autonomi, soprattutto per chi ha maggiori capacità e ha bisogno di responsabilizzarsi. Gli educatori individuano i ragazzi adatti a formare gruppi di studio autonomi, in cui i ragazzi stessi si aiutano a vicenda: chi è più bravo in una materia aiuta gli altri e si fa aiutare nelle materie in cui è meno bravo. Questa attività si svolgerà dal lunedì al sabato per 1 ora al giorno all'interno dell'attività del doposcuola.</p> | Monitoreranno "l'auto-gestione" dei gruppi di studio autonomi" |
| 3.5. | <p>Verifica delle attività: incontro settimanale con gli educatori e gli operatori volontari per verificare il grado di apprendimento durante la settimana e pianificare il lavoro per la settimana successiva. Una volta ogni tre mesi, nelle ore pomeridiane, con gli insegnanti per monitorare l'andamento scolastico dei ragazzi e la loro partecipazione alle attività proposte.</p> | Parteciperanno attivamente al monitoraggio delle attività |

| MACRO AZIONE 4 STRADE EDUCATIVE | | | |
|--|--|---|----------------------------|
| 4.1. | Mappatura del territorio e dei gruppi informali di ragazzi/e nelle zone a rischio di esclusione sociale. Attività da svolgere una volta alla settimana nel secondo mese di progetto e da ripetere ogni 3 mesi. | Affiancheranno educatori e animatori | gli i gli i |
| 4.2. | Avvio dell'educativa di strada. Si procederà alla fase di aggancio dei ragazzi e dei gruppi, che porterà alla creazione di una relazione il più possibile significativa; il contatto con i ragazzi e con i gruppi dovrà essere continuativo come il monitoraggio dell'andamento dell'iniziativa. Lavorare in un contesto di questo tipo permette di essere il più possibile inclusivi: coinvolgendo quei giovani che non amano i contesti strutturati. Si offre una risposta a un bisogno di aggregazione «leggera» in territori che spesso ne sono sprovvisti. Attività da svolgere due volte la settimana dal terzo mese di progetto in poi dalle 17.00 alle 18.00. | Affiancheranno educatori e animatori | gli i gli i |
| 4.3. | Organizzazione di minitornei sportivi e attività culturali e creative per rompere le barriere della non fiducia. Il Team di Animatori proporrà attività specifiche che possano essere accolte positivamente anche dalle ragazze, solitamente in minoranza, (ad esempio tornei di pallavolo o gare di danza) e dai minori stranieri svantaggiati. Attività da svolgere due volte la settimana dal terzo mese di progetto in poi dalle 17.00 alle 18.00. | Saranno attivi nelle attività coinvolgimento dei destinatari nelle varie attività | di |
| 4.4 | Organizzazione di eventi di Piazza in coprogettazione con i ragazzi al fine di animare il territorio e avvicinare la comunità ai luoghi dei quartieri coinvolti. Tre feste nell'arco dei 12 mesi. | Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi | |
| MACRO AZIONE 5 LABORATORI DI LIFE SKILLS | | | |
| 5.1. | Laboratori di Life Skills per bambini, preadolescenti ed adolescenti per favorire il protagonismo giovanile, l'intelligenza emotiva e il rispetto delle regole. Saranno organizzare (attività motorie e sportive, calcetto, pallavolo, basket, attività di riciclo creativo, teatro, musica, giochi, video editing, | Saranno attivi nelle attività coinvolgimento dei destinatari nei laboratori | nelle di dei vari |

| | | |
|---|--|--|
| | gaming. Si svolgeranno dal lunedì al venerdì per 2 ore al giorno e il sabato per 4 ore. | |
| 5.2 | In Cortile. Attività di gioco libero in cortile, soprattutto per quei ragazzi particolarmente difficili per cui il gioco strutturato rappresenta un limite. Predisporre, organizzare e gestire i giochi di cortile che si svolgeranno dal lunedì al venerdì per 2 ore al giorno e il sabato per 4 ore o comunque dopo aver finito le attività relative al sostegno scolastico | Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle attività di cortile. |
| 5.3. | Sabato- Organizzazione e gestione delle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali nella giornata del sabato per 4ore. | Saranno attivi nelle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali, svolte il sabato pomeriggio. |
| 5.4. | In scena. Preparazione e messa in scena di un musical di fine anno scolastico, sui sogni profetici di don Bosco. L'attività prevede la preparazione attoriale e canora attraverso incontri che si svolgeranno tre volte a settimana: martedì, giovedì e sabato dalle ore 18:00 alle ore 20:00. | Affiancheranno gli animatori nel coinvolgimento dei destinatari per il musical di fine anno. |
| 5.5. | Big Dream News. Elaborazione di una newsletter del Centro pubblicata ogni prima domenica del mese. Prevede incontri di redazione organizzativi, di editing articoli, di editing grafica (il sabato dalle 16:00 alle 19:00) e la diffusione della newsletter (prima domenica del mese in oratorio) | Parteciperanno e supporteranno logisticamente le attività. |
| MACRO AZIONE 6 AVANGUARDIE EDUCATIVE | | |
| Azione | Attività | |
| 6.1. | Laboratori di Partecipazione democratica. Laboratorio per realizzare all'interno della struttura un intervento creativo per lanciare un messaggio alla comunità. Uno spazio di lavoro e di relazione dove intessere legami e relazioni, ma soprattutto riflettere sul valore del bene comune. Una volta alla settimana dalle 17.00 alle 18.00 e | Affiancheranno gli educatori e gli animatori. |

| | | |
|---|---|---|
| | comunque dopo aver finito le attività relative al sostegno scolastico | |
| 6.2. | Laboratori Di Social Network- "Mi dai l'amicizia? Il laboratorio, gestito da un Educatore digitale, si propone di indagare i diversi modi con cui i preadolescenti si avvicinano ai social network, approfondendone insieme a loro l'utilizzo per evidenziarne punti di forza e di debolezza, cercando di prevenire i pericoli legati all'uso delle nuove tecnologie e favorire l'acquisizione delle competenze digitali di cittadinanza. Il Laboratorio sarà anche l'occasione per la realizzazione, gestione, programmazione editoriale delle pagine ufficiali Facebook e Instagram della SAP di riferimento. | Parteciperanno e supporteranno logisticamente le attività teoriche e laboratoriali. |
| 6.3. | Organizzazione di campi-scuola, con animatori e volontari dei Centri, come attività di aggregazione giovanile e occasione di verifica delle attività svolte. Si svolgerà nei mesi estivi e avranno una durata di 10/15 giorni. | Affiancheranno gli educatori e gli animatori. |
| MACRO AZIONE 7 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE DEI RAGAZZI | | |
| 7.2 | Festa della Famiglie. Un Sabato al mese, saranno organizzate feste informali in cui saranno protagoniste le famiglie. Il contesto culturale ricreativo, infatti, ha la possibilità di facilitare e di attivare e risorse positive: l'informalità, infatti, ha il pregio di mettere tutti a proprio agio non creando barriere alla comunicazione e permettendo così di riflettere sulle comuni su comportamenti, esplicitare sentimenti e mettere in comune esperienze/vissuti ritenuti significativi. | Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi. |
| MACRO AZIONE 8 ESTATE RAGAZZI | | |
| 8.1. | Per proseguire con l'offerta formativa avviata durante le attività invernali viene proposto ai minori un'attività da svolgersi durante il periodo estivo (7 settimane a partire dalla seconda settimana di giugno fino alla quarta di luglio). Attraverso essa, in cui i ragazzi vivranno l'esperienza dell'appartenenza | Saranno coinvolti nelle attività ludiche-ricreative e sportive rivolte a gruppi di ragazzi. |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>a una squadra-gruppo di riferimento, verranno offerte occasioni integrate di</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento didattico con escursioni naturalistiche- culturali (di uno o più giorni consecutivi) • giornate al mare o in piscina (un giorno a settimana) • itinerari formativi • laboratori creativi (teatro, musica, danza, riciclaggio e manipolazione) • attività ludico-ricreative e sportive <p>Giornata tipo dell'Estate Ragazzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • 9.00 Arrivo • 9.30 Accoglienza, saluto e organizzazione gruppi • 10.00 Inizio attività di recupero scolastico, itinerari formativi e culturali • 11.30 Laboratori a tema come bricolage, tecniche di riciclo, pittura, ecc. • 13.30 Pausa pranzo • 15.00 Animazione espressiva, gioco libero e a squadre, attività sportiva (calcetto, pallavolo), cacci a tesoro, danza, canto • 18.00 Laboratori teatrali, musicali e di espressione corporea con l'allestimento di una rappresentazione finale a tema • 20.00 Rientro a casa | |
| <p>Macro Azione 9 COORDINAMENTO PROGETTO</p> | | |
| | <p>Gestire e coordinare le attività previste dal progetto affiancando gli operatori locali di tutta la regione, dando un supporto sia dal punto di vista burocratico che operativo.</p> | <p>Supporteranno gli operatori locali, sotto direzione degli educatori, nella redazione di materiale burocratico</p> |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

| Sede | Indirizzo | Comune | Codice Sede | N° Volontari | N° GMO* Per sede | N° Tot posti |
|---|-------------------------------------|----------------------|-------------|--------------|------------------|--------------|
| ISTITUTO SALESIANO MONS. PAFUNDI | VIA SAN DOMENICO SAVIO | CERIGNOLA | 155836 | 6 | 2 | 8 |
| PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' FOGGIA | PIAZZA SACRO CUORE DI GESU' | FOGGIA | 155895 | 6 | 2 | 8 |
| ISTITUTO SS. REDENTORE | VIA MARTIRI D'OTRANTO | BARI | 155839 | 9 | 3 | 12 |
| ORATORIO SALESIANO DI ANDRIA | CORSO CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR | ANDRIA | 155933 | 2 | 1 | 3 |
| ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI GESU' | VIA SAN DOMENICO SAVIO | SANTERAMO IN COLLE | 155935 | 3 | 1 | 4 |
| PARROCCHIA DON BOSCO | VIA UMBRIA | TARANTO | 155829 | 2 | 1 | 3 |
| ISTITUTO DON BOSCO | VIA APPIA | BRINDISI | 155828 | 3 | 1 | 4 |
| ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE" | VIA SAN GIOVANNI BOSCO | CISTERNINO | 155854 | 3 | 2 | 5 |
| ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES | VIA DEI PALUMBO | LECCE | 155890 | 2 | 0 | 2 |
| ISTITUTO SALESIANO NICOLA COMI | VIA DON BOSCO | CORIGLIANO D'OTRANTO | 155891 | 3 | 1 | 4 |

Gmo* giovani minori opportunità

In tutte le sedi non si prevedono né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

Giorni di servizio a settimana: **6**

Monte ore settimanale: **25 ore**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione.

L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studentiche abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "T.A.G (Territorio, Avanguardia educativa, giovani)" di Salesiani per il Sociale APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti.

2. La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto T.A.G (Territorio, Avanguardia educativa, giovani)di Salesiani per il Sociale APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.

2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS.

3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "T.A.G (Territorio, Avanguardia educativa, giovani)", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Per la certificazione delle conoscenze acquisite l'Ente si affiderà ad un **ente terzo**, identificabile in:

- **CNOS FAP- NAPOLI** regolarmente accreditato come ente di formazione professionale e per i servizi di orientamento sita in via Don Bosco, 8 Napoli, P. IVA 07167560635.

L'ente suddetto **riconosce e certifica** con un **ATTESTATO SPECIFICO** le conoscenze acquisite attraverso la partecipazione al progetto:

| | |
|--|--|
| <p>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</p> | <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale; Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile; • conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); • conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; • conoscenza dell'area d'intervento del progetto; • migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; • capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. |
| <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale • Imparare a imparare • Senso di iniziativa e di imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturali |
| <p>Competenze sociali e civiche</p> | <p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre</p> |

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| | <p>più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p> | |
| <p>Ulteriori competenze</p> | <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> | <p>Conoscenze maturate durante la formazione specifica</p> |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi del progetto educativo; • Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari. • Elementi di gestione del tempo libero in ambito educativo; • Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari; • Animazione culturale verso i giovani. |

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede dell'Istituto SS. Redentore, Via Martiri d'Otranto 65 – BARI.

Sarà realizzata per il 50 % del monte ore totale in modalità online sincrona e asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione specifica viene svolta presso ciascuna sede di attuazione progetto ad eccezione del modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" della durata di 6 ore che verrà svolto per tutti gli operatori volontari presso la sede dell'Istituto SS. Redentore, Via Martiri d'Otranto 65 - BARI

Durata:

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Considerata la tipologia delle attività progettuali e i destinatari specifici si richiede un supporto formativo per gli operatori volontari che non si esaurisca nei primi 90 gg, ma si realizzi in un arco di tempo più lungo favorendo in questo modo il confronto e l'integrazione tra esperienza e contenuti formativi e favorendo una migliore realizzazione delle attività progettuali. Inoltre l'acquisizione di diversi contenuti (in modo specifico quelli relativi alle materie psicologiche e pedagogiche) necessita come presupposto che vi sia stata una discreta esperienza di lavoro a contatto con i destinatari, solo così alcuni contenuti potranno essere pienamente compresi ed assimilati.

Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

LA GEOMETRIA DELLE DISUGUAGLIANZE E DELLE INCLUSIONI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"

Obiettivi 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

"Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 14

Tipologia di minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: i giovani gmo parteciperanno alle stesse attività previste per gli altri volontari

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Data l'assenza di particolari necessità nei giovani con minori opportunità selezionati per il servizio, nello specifico per i giovani con difficoltà economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività di progetto.

Nei giovani soggetti con condizione economica disagiata, però, la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale.

Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso due iniziative:

Orientamento ai servizi alla cura degli operatori sociali delle Sedi per individuare quali misure o agevolazioni ci sono sul territorio in caso di grave indigenza personale e/o familiare.

Il Tutoraggio, che prevedrà soprattutto nella fase di colloquio individuale un'intensa attività di orientamento professionale per conoscere gli strumenti e le misure di politica attiva locali, regionali e nazionali a favore di giovani con minori opportunità economiche allo scopo di consentire agli stessi il superamento delle barriere (economiche) all'entrata per l'accesso al mercato del lavoro.

▪ **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate:

numero ore totali di cui:

numero ore collettive

21

numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria (voce 25.3):

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate:

Tutoraggio individuale

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

- attività di bilancio delle competenze

- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

Tutoraggio Collettivo

n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)

- il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo

- Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Il percorso di tutoraggio promosso all'interno del progetto di servizio civile si muove seguendo un modello innovativo per la consulenza e l'orientamento ossia il "life design": ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività previste per raggiungere l'obiettivo sono le seguenti

I. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate la seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso

tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà finalmente valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio.

II. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo.

III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro acquisire attraverso la riflessione su di quanto sia necessario assumere un ruolo attivo e responsabile da parte di chi è in cerca di una occupazione e sugli strumenti e le strategie necessarie per conoscere e saper distinguere in base al proprio profilo le opportunità offerte dalle agenzie del lavoro esistenti sul territorio e orientarsi al meglio secondo le proprie attitudini e aspirazioni. Attività che sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale

Attività opzionali di tutoraggio

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio civile saranno guidati nell'attivazione dei profili del canale social LinkedIn, il social professionale per eccellenza, che se utilizzato in modo critico può rappresentare un importante strumento di visibilità, soprattutto se si adottano alcune strategie per migliorare il proprio profilo.

Sarà creata una community sul canale social al fine di avere un contatto diretto con il tutor che provvederà ad aggiornare con informazioni, articoli e proposte di lavoro.